

## CAPITOLO 1

# LA DEITA' DI CRISTO

I T.d.G. sostengono quanto segue:

- ♦ Dal loro libro "la verità che conduce alla vita eterna"

A pagina 47-48 si legge:

*"Geova fece la promessa che tutte le nazioni della terra sarebbero state benedette per mezzo del suo <seme>. Risultò che quel seme è primariamente Gesù Cristo, (Gen 22.18; Gal 3.14-16)". "Sarebbe divenuto Re del Regno di Dio per dominare sull'intera terra. L'angelo Gabriele, annunciando la nascita umana di Gesù, disse: <Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo.>"*

*"La Bibbia ci informa che Egli è il figlio "primogenito" di Dio. Questo significa che fu creato prima degli altri figli della famiglia di Dio. Egli è anche il figlio "unigenito" di Dio, in quanto è il solo creato direttamente da Geova Dio; tutte le altre cose vennero all'esistenza per mezzo di lui quale principale agente di Dio. Prima di nascere sulla terra come bambino maschio egli aveva prestato servizio nei cieli, dove era conosciuto come "la Parola", il portavoce di Dio. Giov 1.3-10,14; Col 1.15-17. Gesù poté perciò dire correttamente: "Prima che Abramo venisse all'esistenza, io sono stato".*

A pagina 51-52:

*"l'anima vivente Adamo, che perse la vita per il genere umano, era un uomo perfetto. In cambio di ciò che perse, era necessaria un'altra anima umana, uguale ad Adamo, che offrisse la sua propria vita perfetta come sacrificio a favore del genere umano (1Cor 15.45). Nessun discendente umano fu qualificato per questo... Dio mandò dunque il suo proprio Figlio sulla terra. Gesù nacque come uomo, perché era richiesta una vita umana. Ma nacque senza l'aiuto di un padre umano, onde fosse perfetto come lo era stato Adamo. Il 14 di Nisan dell'anno 33 E.V. i nemici di Gesù lo misero a morte su un palo di tortura... La Bibbia ci aiuta ad apprezzarla, dicendo: <Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, onde chi esercita fede in lui non sia distrutto ma abbia vita eterna.> Giov 3.16"*

*"Geova Dio non lasciò il suo Figlio morto nella tomba, ma il terzo giorno lo destò alla vita. Non ricevette di nuovo la vita umana, perché questo avrebbe significato riprendersi il prezzo di riscatto, ma egli fu <reso vivente nello spirito>. 1Pie 3.18"*

**Si raccomandano a tutti i servi di Geova i seguenti versetti intorno a Gesù Cristo:**

1. "il Padre è maggiore di me". Giov 14.28
2. "Dio mio, perché mi hai abbandonato?" Mat 27.46
3. "il capo di Cristo è Dio" 1Cor 11.3
4. "in quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa... neppure il Figlio..., ma solo il Padre" Mc 13.32
5. "il primogenito" Col 1.15-17 (si tratta del primo creato: Is 44.6) e "l'unigenito" (si tratta dell'unico creato direttamente da Geova)
6. "questo è il mio Figlio" Mat 3.16-17; Giov 20.17; Ap 1.6
7. "il principio della creazione di Dio", la "sapienza" Prov 8.22; Ap 3.14
8. "il Primo e l'Ultimo" Ap 1.17-18
9. "Dio potente" (NON onnipotente) Is 9.5
10. "il regno nelle mani del Padre" 1Cor 15.24-28

## SPIEGAZIONE REALE: ciò che i Cristiani devono credere!

### 1. Giov 14.28: "il Padre è maggiore di me"

Bisogna considerare **L'INCARNAZIONE**, L'ABBASSAMENTO DELLA PAROLA: GESU' SI E' "COMPRESSO", "MINIATURIZZATO" (COME UN PROGRAMMA DEL PC!). Alla fine della Sua Opera terrena si DECOMPRESSE, come quando "decomprimi" un programma del PC!

**a. Egli NON disse: "il Padre ERA, E' e SARA' maggiore di me"!**

**b. Egli disse chiaramente "ORA, ADESSO il Padre E' maggiore di me: per 33 anni, in un modo del tutto particolare, il Padre E' STATO maggiore di Gesù Cristo, in quanto Egli, abbassandosi, rimpicciolendosi, entrando nei LIMITI DELLA CARNE, VENNE QUI' PER SERVIRE IL PADRE. Fil 2.6-7; Giov 10.30**

**c. Fil 2.6-8 dice che "ERA UOMO SOLO NELL'ESTERIORE" e ciò nonostante "NON RIPUTO' RAPINA FARSI UGUALE A DIO"!**

**d. A motivo dell'incarnazione GESU' DIVENNE "IL SERVO", "COLUI CHE E' SOTTO GLI ORDINI DI QUALCUNO": PRIMA DEL PIANO DELLA SALVEZZA EGLI NON ERA MAI STATO SERVO! Giov 17.5**

Questa frase riguarda esclusivamente IL TEMPO DELLA SUA INCARNAZIONE SULLA TERRA, tempo in cui **DA GRANDE SI FECE PICCOLO PER SALVARCI** (affinchè noi da piccoli fossimo fatti grandi).

- e. Egli “fu fatto DI POCO INFERIORE AGLI ANGELI”. Eb 2.7-9 (per 33 anni)
- f. Né prima né dopo l’incarnazione fu MAI DEFINITO “MINORE O PIU’ PICCOLO DEL PADRE”. Tito 2.13
- g. EGLI SI ABBASSO’, fu visto piccolo e tale si fece per noi, **MA NEL CIELO E’ “IL PIU’ ALTO DI TUTTI”**. Fil. 2.10-11.
- h. **“IN LUI ABITA CORPORALMENTE TUTTA LA PIENEZZA DELLA DEITA’”**. Col 2.9
- i. L’aggettivo qualificativo **“MAGGIORE”** NON indica tanto la grandezza, la sostanza, il valore,... quanto **il RUOLO, IL COMPITO ASSUNTO**: vedi “il maresciallo MAGGIORE” o IL MAGGIORE nei gradi militari! Si tratta di un ORDINE, DI **UN GRADO ASSUNTO PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO**, ai fini della Salvezza.

2. **Mat 27.46: “Dio mio, perché mi hai abbandonato?”**

Bisogna sempre considerare l’incarnazione della PAROLA: in quanto UOMO Egli doveva avere “il Suo Dio”. Fil 2.6

- a. in questo passaggio, riferito al tempo della Sua incarnazione, **LA PAROLA INCARNATA DEFINISCE “DIO” LA PERSONA DEL “PADRE”**: in Eb. 1.6-8 è **IL PADRE CHE DEFINISCE “DIO” LA PAROLA INCARNATA, “IL FIGLIOLO”!**
- b. In Is 9.5 lo stesso Padre **COMANDA A TUTTI DI “CHIAMARE IL FIGLIOLO COL NOME DI <PADRE ETERNO>”**: Egli lo definisce “DIO”, così come pure esprimerà lo stesso nome di “Emanuele” (Dio con noi).

3. **1Cor 11.3: “il capo di Cristo è Dio”**

Anche qui bisogna pensare al SERVIZIO. Fil 2.6.....

- ◆ **Il termine “CAPO” NON SIGNIFICA “PIU’ GRANDE”** (vedi, ad esempio, il capofamiglia). Si pensi anche, ad esempio, al CAPO DELLO STATO, uguale a tutti gli altri cittadini, ma LORO CAPO PER ORDINE, PER FUNZIONALITA’ DELLO STESSO STATO!
- ◆ D’altra parte lo sanno tutti che **ESSERE SUBORDINATO A QUALCUNO NON VUOL DIRE ASSOLUTAMENTE ESSERGLI INFERIORE!**... Gesù fu subordinato anche a Giuseppe e Maria prima di iniziare il Suo ministero pubblico: era forse inferiore a loro?
- ◆ Bisogna ancora ricordare che **“CAPO” significa anche “inizio” e “origine”**: ad esempio, in origine **LA DONNA ERA NELL’UOMO (IN ADAMO ERA GIA’ EVA... CHE PRIMA DI ESSERE “DONNA” ERA UNA PARTE DELL’UOMO!)** Anche **Cristo, in origine, era IN DIO E CON DIO (Giov 1.1)**: prima di venire sulla terra era DIO. COME L’UOMO E LA DONNA SONO UGUALI, PUR NELLA DIVERSITA’,... COSI’ IL PADRE E LA PAROLA SONO UGUALI E SENZA DIVERSITA’! Gal 3.28 e **Giov 5.18**
- ◆ Bisogna sottolineare soprattutto, però, che **“IL CAPO” E’ UNA FIGURA CHE RICHIAMA ALL’ORDINE, ALLA GUIDA... E NON VUOL DIRE MINIMAMENTE CHE <CHI E’ CAPO E’ ANCHE COLUI CHE HA DATO LA VITA>!**

4. **Mc 13.32: “in quanto a quel giorno e a quell’ora, nessuno li sa... neppure il FIGLIOLO, ma solo il Padre”**

Anche qui bisogna considerare l’incarnazione e il servizio del Signor Gesù...

- ◆ **Cristo SULLA TERRA ha fatto ed ha detto SOLO QUELLO CHE IL PADRE HA COMANDATO!**
- ◆ Facendosi uomo **Egli SI AUTOPRIVO’ DELLA PROPRIA GLORIA: SI AUTOIMPOSE DEI LIMITI CHE GLI PERMETTESSERO DI ESSERE “SERVO”** (Fil 2.6...)
- ◆ Bisogna sottolineare che GESU’ SPECIFICA: **“IL FIGLIOLO” non lo sa** (vedi il concetto di incarnazione!). Questo equivale a dire che **IL DIO FATTOSI PICCOLO HA ANCHE ACCETTATO DI ENTRARE IN QUESTO LIMITE!**
- ◆ Evidentemente **“IL GIORNO E L’ORA” NON ERANO TRA LE COSE RICEVUTE DAL PADRE PER COMUNICARLE AL MONDO**. Giov 5.19,30; 8.26; 12.49; 14.24; 17.8;... **Gesù RIFERIVA SOLO LE PAROLE CHE IL PADRE GLI ORDINAVA DI PRONUNCIARE.**
- ◆ **NON SI DEVE NEPPURE DIMENTICARE CHE “COME UOMO” EGLI SI STANCAVA E SOFFRIVA, DORMIVA E AVEVA FAME, SETE, ECC... allo stesso modo di come “non sapeva il giorno e l’ora”: ERANO TUTTI LIMITI AUTOIMPOSTISI PER SALVARCI!**
- ◆ **SOTTOLINEO ANCHE CHE GESU’ NON DICE “SOLO IL PADRE L’HA SEMPRE SAPUTO”... PERCHE’ PRIMA DI VENIRE SULLA TERRA EGLI NON AVEVA QUESTO LIMITE!**

5. **Col 1.15-17: “Egli è l’immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura; poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in lui”.**

Bisogna considerare che **INCARNANDOSI EGLI ENTRO’ NELLA GENERAZIONE DEGLI UOMINI, SI FECE REGISTRARE NEL GENERE UMANO!**

- ◆ **“GENERARE” NON SIGNIFICA “CREARE”**: il vocabolario della Lingua italiana spiega che GENERARE significa “partorire, mettere al mondo, procreare, trasmettere dei

<geni>”... Mentre **CREARE** significa **FARE DAL NULLA. NON VIENE MAI DETTO CHE GESU' SIA STATO CREATO!**

- ◆ L'inizio del versetto dice che EGLI E' L'IMMAGINE DEL DIO INVISIBILE: **Gesù è l'IMMAGINE DI DIO, lo specchio che riflette Dio. Chi oserebbe dire che Egli abbia peccato distorcendo l'Immagine di Dio? SOLO UNO SPECCHIO DEFORME PRODURREBBE UN'IMMAGINE DISTORTA: UNA IMMAGINE PERFETTA E' L'ESATTO EQUIVALENTE DELL'ORIGINALE CHE RIFLETTE!** Chi oserebbe dire che Cristo NON è stato una IMMAGINE PERFETTA?
- ◆ In Giov 1.3 viene detto che GESU' HA CREATO TUTTO e in Is 44.24 viene detto che DIO HA CREATO TUTTO CON LE SUE STESSE MANI! **NON FURONO DUE PERSONE A CREARE, MA UNA SOLA, A DIFFERENZA DI QUANTO SOSTENGONO I T.d.G.!**
- ◆ Nella lingua Greca **“CREATO PER PRIMO”** si dice **“PROTOKISTEOS”**, mentre **“GENERATO PER PRIMO”** si dice **“PROTOTOKOS”**: si noti la differenza! Sal 89.27
  - a. GESU' FU IL PRIMOGENITO DI MARIA
  - b. Fu IL PRIMOGENITO DEI MORTI
  - c. Fu l'UNIGENITO DI DIO
  - d. La Chiesa è detta **“DEI PRIMOGENITI”**: chi oserebbe dire che, uno dei salvati, facendo parte della CHIESA DEI PRIMOGENITI sia stato CREATO PER PRIMO?
- ◆ La fine del versetto 18 chiarisce che **GESU' E' PRIMOGENITO NEL SENSO CHE HA IL PRIMATO. Ef 1.10.** Mentre Col 1.15 affida a Cristo **IL PRIMATO DELLA GENERAZIONE**, Col 1.18 affida a Cristo **IL PRIMATO DELLA RISURREZIONE**: prima di Gesù erano risorte molte persone... poi morte ancora, ma EGLI HA IL PRIMATO!
- ◆ Gesù è IL PRIMO AD ESSERE GENERATO (ne è anche l'UNIGENITO!) CHE SIA DIO ed IL PRIMO AD ESSERE RISORTO CHE SIA DIO!
- ◆ In Rom 8.29 Gesù è presentato come **IL PRIMO DEL GENERE “DIO” TRA MOLTI FRATELLI**
- ◆ Sal 2.7; At 13.33; Eb 1.5; 5.5... affermano ciò che IL PADRE DISSE: “oggi lo ti ho generato”! A quando si riferisce questo “OGGI”? **Si può dire che GESU' FOSSE “GENERATO” PRIMA DI VENIRE SULLA TERRA? DOVE SAREBBE SCRITTA UNA COSA DEL GENERE? LA SUA “GENERAZIONE” HA A CHE VEDERE SOLO COL MOMENTO IN CUI ENTRO' NEL MONDO, MA CHI OSEREBBE DIRE CHE PRIMA EGLI NON ESISTESSE? NO, NON E' MAI DETTO CHE GESU' CRISTO, LA PAROLA, SIA STO “CREATO PER PRIMO”: IMPARIAMO A RISPETTARE QUELLO CHE E' SCRITTO! IL VERBO GENERARE HA SEMPRE A CHE VEDERE CON LA GENERAZIONE DEGLI UOMINI: “LA PAROLA” ENTRO' NELLA GENERAZIONE UMANA, FU GENERATO.**
- ◆ IL PRIMOGENITO DEI MORTI, significa semplicemente IL PRIMO DELLA GENERAZIONE CHE ABBIAM VERAMENTE E DEFINITIVAMENTE VINTO LA MORTE: in tutto il brano si parla solo del fatto che CRISTO E' IL PRIMOGENITO DI OGNI CREATURA.
- ◆ E' interessante anche sottolineare che **NON SEMPRE “IL PRIMOGENITO” CORRISPONDE AL “PRIMO GENERATO” (generato, NON creato!)**:
  - a. Davide NON era il primogenito, ma LO DIVENNE! Sal. 89.27
  - b. Efraim NON era il primogenito, ma lo divenne! Ger 31.9
  - c. La nazione d'Israele NON fu la primogenita tra tutte le nazioni (molti popoli vennero prima di essa), ma lo divenne. Es 4.22
  - d. I Cristiani, la Chiesa, NON sono i primogeniti tra tutti gli “uomini di Dio”, ma lo sono diventati!. Eb 12.23
  - e. Gesù stesso NON fu generato prima di Pietro, ma è IL PRIMOGENITO TRA MOLTI FRATELLI (si parla di una PRIMOGENITURA SPIRITUALE!)
- ◆ QUANDO SI PARLA DI “UNIGENITO”, RIFERITO A CRISTO, SI INDICA “COLUI CHE E' UNICO NEL SUO GENERE CHE SIA ENTRATO NELLA GENERAZIONE UMANA”
- ◆ QUANDO SI PARLA DI “PRIMOGENITO”, RIFERITO A CRISTO, SI INDICA “COLUI CHE E' STATO IL PRIMO DEL SUO GENERE”... A VINCERE LA MORTE!

6. **Mat 3.16; Giov 20.17; Ap 1.6; Giov 1.18: “ questo è il mio Figliolo... l'UNIGENITO”**

Anche qui bisogna considerare l'incarnazione, la generazione umana nella quale entrò LA PAROLA.

*I T.d.G. sostengono che GESU' SIA L'UNICO CHE IL PADRE ABBIAM CREATO DIRETTAMENTE E “SOLO CON LE PROPRIE MANI”!...*

- ◆ In Eb 11.17 **Isacco è chiamato UNIGENITO**: ovviamente Non vuol dire che fosse unigenito... dal momento che **Isacco ebbe molti fratelli!** (In questo caso UNIGENITO sta per PREDILETTO!)
- ◆ In quanto fattosi uomo, LA PAROLA ha dovuto avere UN DIO, UN PADRE COME TUTTI GLI UOMINI... pur non essendo come loro!
- ◆ **Gesù è definito anche LA PORTA, LA VITA, ECC: chi prenderebbe alla lettera questi titoli?**

7. **Ap. 3.14; Pv 8.22: “IL PRINCIPIO della creazione di Dio... la sapienza...”**

Bisogna sottolineare che **L'ESPRESSIONE "IL PRINCIPIO" NON SIGNIFICA CHE SIA STATO IL PRIMO AD ESSERE CREATO: ANCHE IL PADRE STESSO E' DEFINITO "IL PRINCIPIO" in Ap 21.6!**

**IL PRINCIPIO si intende LA FONTE, L'ORIGINE, LA SORGENTE, IL FATTORE:** per questo motivo è riferito anche alla persona del PADRE e alla persona "LA PAROLA FATTA CARNE" (vedi Ap 22.13!)

- ◆ Gesù viene definito IL PRINCIPIO DELLA CREAZIONE **DI** DIO: non è DETTO CHE SIA STATO L'INIZIO DELLA CREAZIONE FATTA **DA** DIO!
- ◆ Come LA PAROLA FATTA CARNE è la sorgente della CREAZIONE DI DIO, Lucifero è la sorgente della creazione diabolica: LA PAROLA E' COLUI CHE HA DATO ORIGINE ALLA CREAZIONE DI DIO!
- ◆ Eb 7.3 sostiene chiaramente che **GESU', DIO FATTOSI "FIGLIO", E' SENZA PRINCIPIO DI GIORNI: QUESTO VUOL DIRE CHE GESU' E' IL PRINCIPIO CHE NON HA AVUTO UN PRINCIPIO, NON UNO CHE HA INIZIO... MA UNO CHE DA L'INIZIO. LA BIBBIA DICE CHE DIO E' "IL PRINCIPIO" E QUESTO "PRINCIPIO" (TITOLO) NON HA PRINCIPIO (NON HA UN INIZIO: E' ETERNO!)**
- ◆ Il termine "PRINCIPIO" si trova in Ap 21.6; 22.13 e 3.14:

- a. in Ap 21.6 "IL PADRE" E DEFINITO "IL PRINCIPIO E LA FINE"
- b. in Ap 22.13 "LA PAROLA FATTA CARNE" E' DEFINITO "IL PRINCIPIO E LA FINE"
- c. in Ap 3.14 "LA PAROLA FATTA CARNE" E' DEFINITO "IL PRINCIPIO DELLA CREAZIONE DI DIO"

- ◆ Il TITOLO "PRINCIPIO", con cui si identificano sia il Padre sia il Figlio, **NON PUO' SIGNIFICARE "PRIMO CREATO"... altrimenti anche il Padre sarebbe stato creato!**
- ◆ Gesù NON è la prima cosa creata, ma **COLUI CHE HA CREATO LA PRIMA COSA: "IL PRINCIPIO"** senza del quale NON esisterebbe nulla!
- ◆ In Prov 8.22 Gesù viene identificato dai T.d.G. come LA SAPIENZA CHE DIO AVREBBE CREATO ALL'INIZIO DELLA CREAZIONE:
  - a. Gesù è definito LA PAROLA DI DIO: SE NON E' ETERNO... VUOL DIRE CHE CI FU UN TEMPO IN CUI DIO ERA "MUTO"?
  - b. Ammesso che Gesù possa essere identificato con LA SAPIENZA DI DIO in Proverbi, SE GESU' NON E' ETERNO... VUOL DIRE CHE CI FU UN TEMPO IN CUI DIO FOSSE "SENZA SAPIENZA"? SE E' STATA CREATA.. VUOL DIRE CHE PRIMA NON ESISTEVA! ... E CON QUALE SAPIENZA AVREBBE MAI DIO POTUTO CREARE ... SE LA SAPIENZA NON ESISTEVA ANCORA?
  - c. No: Dio ha sempre avuto con Sé La Parola e la sapienza!

#### 8. **Ap 1.17-18: "il PRIMO e l'ULTIMO"**

E' interessantissimo considerare che nella Bibbia questo TITOLO viene attribuito a:

- a. IL PADRE. Is 44.6; 41.4; 48.12
- b. LA PAROLA FATTA CARNE, IL FIGLIO. Ap 1.17-18

- ◆ Se "IL PRIMO E L'ULTIMO" significa IL PRIMO E L'ULTIMO CREATO (così sostengono i T.d.G.), anche IL PADRE SAREBBE STATO IL PRIMO E L'ULTIMO CREATO: ASSURDO!
- ◆ Bisogna ricondurre questo TITOLO ad Ap 1.8; 21.6; 22.13... DOVE SI SOTTINTENDE CHE DIO "ABBRACCIA TUTTA LA CREAZIONE"
- ◆ Accostando Ap 2.8 con Ap 21.6 viene fuori LA BELLA SINFONIA CHE DICE: "CRISTO E' DIO, DIO E' CRISTO"!

#### 9. **Is 9.5: "Dio potente"**

Secondo i T.d.G. questo vuol dire che Cristo NON è IL DIO ONNIPOTENTE, ma solo POTENTE!

Bisogna dire che nella Bibbia pochi versi sono più chiari di questo, poiché Cristo viene definito:

- a. Consigliere Ammirabile
- b. **DIO POTENTE** (NON impotente come i falsi dèi)
- c. PADRE ETERNO
- d. Principe della pace
- e. RE

In tutta la Bibbia questi cinque TITOLI vengono dati al Padre!

- ◆ In Sal 50.1 e in Ger 32.18, **Is 10.21 (persino la versione dei T.d.G. lo dice espressamente!)** oltre ad innumerevoli referenze, **IL PADRE E' DEFINITO "DIO POTENTE" (ovviamente, nulla toglie che sia onnipotente!)**

- ◆ In Ap 1.8 e 19.6 LA PAROLA FATTA CARNE, IL FIGLIO, E' DEFINITO "L'ONNIPOTENTE": "colui che viene, che prende a regnare, l'Onnipotente" è solo Cristo!

#### 10. **1Cor 15.24-28: "il regno nelle mani del Padre"**

Questo brano parla della **SOTTOMISSIONE ETERNA**, della “subordinazione eterna di Cristo al Padre”: contrariamente alla apparenze **NON** è neppure difficile da capire ... con un po' di attenzione e riflessione!

Il Brano **PARLA DELL'OPERA DI CRISTO: OPERA DI SOTTOMISSIONE E DI UBBIDIENZA VOLONTARIA DI CRISTO AL PADRE.**

- ◆ **NON E' MAI DETTO CHE "IL SOTTOMESSO" SIA INFERIORE A COLUI A CUI SI SOTTOMETTE: SI PUO' UBBIDIRE A QUALCUNO CHE SIA ANCHE INFERIORE!**
- ◆ LA PAROLA “**SI FECE**” UBBIDIENTE. Fil 2.8
- ◆ L'Opera di Cristo **NON** è terminata: si tratta di **UN'OPERA ETERNA!** Quando “LA PAROLA” DISSE <MANDA ME> (Is 6.8) sapeva molto bene che **L'OPERA DELLA SALVEZZA AVREBBE RICHIESTO IL COSTO DI UNA SOTTOMISSIONE ETERNA.** “LA PAROLA” CALCOLO' PERSINO L'UMILIAZIONE DI ESSERE CONSIDERATO UN “PICCOLO DIO”, DI “VEDERSI” ACCUSATO DI INFERIORITA' NEI CONFRONTI DEL PADRE,... MA DECISE UGUALMENTE DI “FARSI PICCOLO”, DI SOTTOMETTERSI ALL'<ALTRO SE STESSO> PER POTERCI SALVARE!
- ◆ La **CHIAVE DI COMPrensione** in questo versetto si trova alla fine della frase: “affinché **DIO** sia tutto in tutti”. **Solo grazie a questa deliberata SOTTOMISSIONE ETERNA DIO SARA' TUTTO IN TUTTI!** La Bibbia **NON** dice che “il Padre sarà tutto in tutti”, ma **DIO SARA' TUTTO IN TUTTI: DIO ERA TUTTO PRIMA DELLA STORIA UMANA E DOPO SARA' ANCORA TUTTO...** grazie alla sottomissione di Cristo! Il diavolo aveva messo UN'IPOTECA sulla creazione, ma la **SOTTOMISSIONE ETERNA** della Parola l'ha annullata: **DIO SARA' ANCORA TUTTO IN TUTTI... GRAZIE ALLA SOTTOMISSIONE ETERNA DELLA PAROLA!**
- ◆ “IL PRIMO E L'ULTIMO”, “L'ALFA E L'OMEGA”, “IL PRINCIPIO E LA FINE”, “L'ONNIPOTENTE”... **DIO SARA' TUTTO IN TUTTI... NON SOLO UNA PARTE DI ESSO, NON SOLO IL PADRE, MA DIO “PADRE-PAROLA-SPIRITO SANTO” SARA' TUTTO IN TUTTI!**
- ◆ Col 3.11 afferma molto chiaramente che **CRISTO E' GIA' TUTTO IN TUTTI!**

## GIOVANNI 1.1

**I T.d.G. sono politeisti: l'ho già detto, ma vorrei dare delle ulteriori precisazioni al riguardo!**

- ◆ Secondo loro **IL VERO E GRANDE DIO E' SOLO GEOVA, IL PADRE!**
- ◆ Gesù Cristo sarebbe sempre un dio vero, ma più piccolo del Padre!
- ◆ Il Padre avrebbe **CREATO UN ALTRO DIO** più piccolo di Lui: questa sarebbe stata la Sua unica creazione diretta! >>> **Is 43.10**

### **CIO' DETTO BISOGNA SOTTOLINEARE CHE:**

1. Paolo parla di satana e dice che egli è “un dio”. 2Cor 4.4
2. La Bibbia parla dell'esistenza di molti dèi e in molti casi. Vedi, ad esempio, 1Cor 8.5-6
3. **DIO, IL CREATORE, E' TREMENDO SOPRA TUTTI GLI dèi (E' CONDANNATA L'IDOLATRIA).** Sal 96.4
4. **QUALSIASI dio CHE NON SIA DIO, COLUI CHE HA FATTO I CIELI... .. è UN IDOLO VANO... ed è falso (non VERO, come dicono i T.d.G!).** Sal 96.5

**I T.d.G. SONO POLITEISTI PERCHE' CREDENDO CHE GESU' CRISTO SIA UN VERO dio, Più PICCOLO DEL PADRE GEOVA MA VERO, E COSI' DIVENTANO PAGANI: PAOLO AFFERMA CHE “gli dèi sono delle nazioni sono solo <cosiddetti>..., ma NON VERI!”... MA PER NOI C'E' UN SOLO DIO ... E NESSUN ALTRO: NE' PIU' PICCOLO E NE' PIU' GRANDE!**

1. O SI CREDE CHE GESU' CRISTO E' FALSO, CHE **NON E' UN VERO dio**, ma sia considerato tale per ambizione personale, come satana, o per paganesimo umano...
2. O SI E' POLITEISTI! >>> **Is 43.10**

Al versetto 7 Paolo continua dicendo: “**QUELLI CHE HANNO DEGLI dèi CHE CREDONO ESSER VERI... NON HANNO CONOSCENZA!**”

1. questi “cosiddetti dèi”, infatti, **NON SONO VERI PER NATURA, INVECE I T.d.G. AFFERMANO CHE GESU' SIA VERO PER NATURA.** Gal 4.8
2. chiunque venga considerato dio, oltre a DIO, è un falso dio... definito tale solo per acclamazione angelica o umana
3. **CHIUNQUE SIA RICONOSCIUTO dio (piccolo) è UNA NULLITA'.** Sal 96.4-5

4. IL MONOTEISMO EBRAICO NON ACCETTA un dio OLTRE "IL PADRE"! Is 44.6; 45.5,18,21,22;46.9; Deut 4.35-39; 6.4... **DICENDO CHE ESISTE UN ALTRO VERO dio, PIU' PICCOLO DEL PADRE, i T.d.G. cadono nel politeismo!**

In alcuni passi della Scrittura il termine "elohim" viene riferito a degli angeli o a degli idoli. Sal 8.5; 97.7: GESU', PERO', NON E' UN ANGELO, ... come sostengono, invece, i T.d.G....

1. **"DIO NON HA MAI DETTO AD UN ANGELO (A NESSUN ANGELO) <TU SEI IL MIO FIGLIULO>! Eb 1.5**
2. **A DIFFERENZA DI TUTTI GLI ANGELI, IL PADRE, RIFERENDOSI ALLA "PAROLA", "IL FIGLIO", DICE: <IL TUO TRONO, O DIO, E' NEI SECOLI DEI SECOLI>. Eb 1.7-8**  
Nella versione dei T.d.G. Eb 1.7.8 è tradotto: *<DIO è il tuo trono per sempre...>*

- a. **Gesù sederebbe su DIO?**
- b. **DIO è solo il trono di Cristo?**

3. **O CRISTO E' DIO UGUALE AL PADRE, oppure Egli è un falso... poiché NON ESISTE ALTRO dio VERO OLTRE DIO (Deut 32.39!): LA VERSIONE DEI T.d.G. TRADUCE QUESTO VERSETTO IN QUESTO MODO <E non c'è dio insieme a me> (non c'è un dio vero oltre Dio!)**

I T.d.G., nel tentativo di far passare Gesù come UNA DIVINITA' (NON DIO, DEITA') usano il termine "DIVINITA", oppure "divino";... .. MA:

1. THEOS significa DIO
2. THEIOS significa DIVINO
3. IN TUTTA LA BIBBIA GESU' VIENE DEFINITO "THEOTES" (DEITA') E NON "THEIOS" (DIVINO) E NEANCHE THEIOTES" (DIVINITA'). Vedi, ad esempio Col 2.9
  - a. nella versione dei T.d.G. questo versetto è tradotto: *<in lui dimora corporalmente tutta la pienezza della QUALITA' DIVINA (THEIOTES)>*, ma il Greco USA "THEOTES" (DEITA')... E NON PARLA SOLO DI "QUALITA'!"
  - b. SE FOSSE STATO COME SOSTIENE LA "TRADUZIONE DEI T.d.G." Giovanni avrebbe dovuto scrivere in Giov 1.1 in questo modo: "LA PAROLA ERA DIVINA (THEIOTES)", INVECE PERSINO LA VERSIONE DEI T.d.G. RIPORTA IN QUESTO VERSETTO CHE *<LA PAROLA ERA un dio>* (un theos)!

In un incontro con alcuni **ALTISSIMI ESPONENTI DELLA SETTA T.d.G.** mi è stata data questa risposta inerente la LORO traduzione di Giov 1.1:

*<eppure, anche se dovessimo ritrattare la traduzione di Giov 1.1, ciò non proverebbe la Trinità. Infatti sono considerati nel versetto solo due persone, Geova e Gesù Cristo!>*

## FIL 2.6

La versione dei T.d.G. dice: *<benchè esistesse in forma di Dio non la considerò una cosa da afferrare, cioè che dovesse essere uguale a Dio>*

1. è stata aggiunta la parola "esistesse", mentre l'originale Greco dice "essendo", o "rimanendo in forma di Dio"
2. notare, comunque, la grande contraddizione: si dice che "esisteva in forma di Dio" (forma di Geova, NON in forma di "un dio!") ... ma si cerca di tergiversare dicendo, subito dopo, **<NON LA CONSIDERO' UNA COSA DA AFFERRARE DI ESSERE UGUALE A DIO (a Geova!)>**. Se esisteva già in forma di DIO, quale rapina avrebbe commesso se si fosse fatto uguale a DIO, se avesse detto di essere Dio?
3. L'espressione *<non la considerò una cosa da afferrare, cioè di essere uguale a Dio>* è fortemente tendenziosa e contraddittoria: la Bibbia dice: "NON CONSIDERO' RAPINA L'ESSERE UGUALE A DIO" (cioè era nel Suo diritto dire di essere uguale a Dio!).

## COL 2.9

La versione dei T.d.G. traduce <in lui dimora corporalmente TUTTA LA PIENEZZA DELLA QUALITA' DIVINA>, mentre la Bibbia in Greco dice: "IN LUI CONTINUA A DIMORARE CORPORALMENTE TUTTA LA PIENEZZA DELLA DEITA'" (continua ad essere Dio col corpo!)

# GIOV 10.33

La versione dei T.d.G. dice <noi ti lapidiamo.... Perché fai di te stesso un dio>, mentre la Bibbia dice: "perché TI FAI DIO"!

1. a parte la manipolazione dei T.d.G., resta sempre il fatto dell'esistenza o meno di "un'altro dio vero"!>>> **Is 43.10**
2. Ad ogni modo, GESU' NON CONTESTO' LE LORO PAROLE, MA CERCO' DI CONVINCERLI CHE NON RIUSCIVANO A CAPIRE LE SCRITTURE!

# GIOV 10.38

La versione dei T.d.G. dice <il Padre è unito a me e io sono unito al Padre>, mentre la Bibbia dice "IL PADRE E' IN ME E IO SONO NEL PADRE"!

1. A parte l'insinuazione dei T.d.G., come faceva Gesù ad essere "unito al Padre", se il Padre NON fosse IN LUI?
2. Ad ogni modo, come si potrebbe spiegare Giov 10.30 rapportato a questa frase? Persino la loro versione dice <io e il Padre siamo uno> (cioè io sono in Lui e Lui è in me!)

# L'ADORAZIONE A CRISTO

Le creature devono tutte ADORARE **SOLO** DIO (GEOVA). Mat 4.9-10

LA TORRE DI GUARDIA DICE CHE SOLO A GEOVA BISOGNA RENDERE LA NOSTRA ADORAZIONE: il termine "adorazione" è PROSKUNEO'.

Adorare uomini, o angeli, o dèi... E IDOLATRIA, PAGANESIMO E POLITEISMO!

Nel N.T PROSKUNEO' compare 6° volte:

1. Pietro respinge l'adorazione di Cornelio. At 10.25-26
2. Paolo e Barnaba respingono quella degli abitanti di Listra. At 14.14-15
3. Gli angeli respingono quella di Giovanni. Ap 19.10; 22.8-9
4. Gesù stesso rifiuta di ADORARE SATANA (si trattava di adorare un angelo!)

E' molto chiaro che BISOGNA ADORARE SOLO DIO e che Dio stesso MALEDICE CHI ADORA ALTRI OLTRE A LUI!

**SOTTOLINEO QUANTO SEGUE CON MOLTA FORZA E CHIEDO DI FARE MOLTA ATTENZIONE:**

1. Eb 1.6 dice di Cristo "TUTTI GLI ANGELI DI DIO LO ADORINO": tutti gli angeli di Dio devono adorare IL FIGLIO (il termine Greco dice "PROSKUNEO'")
  - a. la loro versione del 1967 dice: "tutti gli angeli di Dio lo adorino"... (ai Geoviani (o Geovisti), in un primo momento, era sfuggita la trappola!)
  - b. la loro versione del 1987 dice: "tutti gli angeli di Dio gli rendano omaggio"! (hanno cercato di rimediare!)
2. MOLTI UOMINI ADORARONO GESU' ..., EPPURE, NE' IL PADRE NE' IL FIGLIO SE NE MOSTRARONO SDEGNATI!>>> **Is 42.8; 48.11**
  - a. i magi lo adorarono e GEOVA NON LI PUNI'. Mat 2.11
  - b. il lebbroso SI PROSTRO' DAVANTI e Gesù NON REPLICO'. Mat 8.1
  - c. i discepoli nella barca. Mat 14.33
  - d. i discepoli alla risurrezione. Matt 28.9 (è usato il termine "proskuneeo'")
  - e. i discepoli in occasione della Sua apparizione. Mat 28.17
  - f. il cieco nato. Giov 9.35-38
  - g. gli angeli davanti al trono. Ap 5.11-12 (STESSA ADORAZIONE AD ENTRAMBI: al Padre e al Figlio!)

- h. IL PADRE CI ORDINA DI DARE AL FIGLIO “LO STESSO ONORE CHE VIENE DATO A LUI”! Giov 5.23 (PERSINO LA LORO VERSIONE RESTA INTATTA!)
3. IL PADRE AFFERMA CATEGORICAMENTE CHE “NON DARA’ LA SUA STESSA GLORIA AD UN ALTRO”, AD UNO DIVERSO DA LUI! Is 42.8
- come mai spartisce la Sua Gloria con l’Agnello CHE STA SUL SUO TRONO? (In mezzo al trono!)
  - Forse LA PAROLA FATTA CARNE, IL FIGLIO... NON E’ UN ALTRO? Si noti il confronto tra il capitolo 4 e il capitolo 5 dell’Apocalisse!

#### 4. **Giov 20.28**

- Tommaso lo chiama “Dio”, suo Dio
- Tommaso lo chiama Signore, suo Signore
- Gesù NON replicò affatto
- Il Greco usa Theos (l’equivalente di YHWH)
- Persino la loro versione resta INTATTA!

#### 5. **Gen 18.1-33; 19.24**

La loro versione dice testualmente e sorprendentemente, vista tutta la loro strategia:

*“**Geova gli apparve poi tra i grossi alberi di Mamre mentre sedeva all’ingresso della tenda verso il caldo del giorno. Quando alzò gli occhi, guardò ed ecco, tre UOMINI stavano in piedi ad una certa distanza da lui. Quando li scorse, correva loro incontro dall’ingresso della tenda, e s’inclinava a terra. Quindi disse: “GEOVA..... Ti prego di non passare senza fermarti dal tuo servitore.... Devono lavarsi I VOSTRI PIEDI..... di sicuro (vers 10) tornerò da te l’anno prossimo... e Sara avrà un figlio..... Quindi Geova disse ad Abramo: “perché Sara ha riso?..... Quindi Geova se ne andò quando ebbe finito di parlare ad Abramo..... Quindi **Geova** fece piovere zolfo e fuoco **da Geova**, dai cieli...”***

- sottolineo che persino nella loro versione si parla di **TRE UOMINI**
- uno dei tre viene chiamato Geova: Egli **NON** replica!
- Tutti e tre mangiano
- Due vanno a Sodoma e uno resta a parlare con Abramo
- I due che vanno a Sodoma costringono Lot a lasciare la città: solo questi due vengono definiti “angeli”
- Quello restato a parlare con Abramo, definito più volte Geova, **SI RIVOLGE AL GEOVA CHE STA NEL CIELO E FA SCENDERE SULLE QUATTRO CITTA’ IL FUOCO CHE IL GEOVA DEL CIELO MANDA! .....** In questo brano, nella loro versione, coesistono due Geova distinti: uno nel cielo e l’altro simultaneamente sulla terra!

## 6. 1Giov 5.20

La loro versione dice così: *“noi siamo uniti al Vero , per mezzo del suo Figlio Gesù Cristo. Questi è il vero Dio e la vita eterna”.*

- a. il “Questi è il vero Dio” si riferisce solo a Gesù Cristo: grammaticalmente NON ci sono alter native!
- b. La stessa cosa aveva detto Gesù di se stesso in Giov 14.6!
- c. In Giov 17.3, invece, LA VITA ETERNA E' CONOSCERE IL PADRE E IL FIGLIO: Qui VIENE RIBADITO CHE ESISTE un solo vero Dio!
- d. “LA PAROLA FATTA CARNE” E IL PADRE SONO DEL TUTTO UGUALI nello spirito, UNA SOLA PERSONA, pur se distinti in due uguali (il concetto lo troviamo in modo “simile” per <moglie e marito>!! Giov 14.9

## 7. IL TRONO COMUNE: Ap 22.1-4

- a. IL PADRE E L'AGNELLO SIEDONO SU UN TRONO COMUNE: si potrebbe immaginare la seguente scena (può darsi che sia proprio così!)... ..
  - ◆ sullo stesso grande trono, che si trova letteralmente solo nel cielo (Sal 103.19), CRISTO E' IN MEZZO. Ap 5.6; 7.17
  - ◆ SULLO STESSO TRONO, IL PADRE E' ALLA SINISTRA DI CRISTO. Ap 5.7
  - ◆ Sullo stesso trono LO SPIRITO SANTO E' ALLA DESTRA DI CRISTO. Mat 25.34
- b. IL PADRE E L'AGNELLO SONO IL NOME COMUNE DEI RISCATTATI
- c. IL PADRE E L'AGNELLO SONO L'UNICA FACCIA CHE I SERVITORI VEDRANNO
- d. CI SARA' SOLO UN TEMPIO COMUNE PER ENTRAMBI. ... ..  
Ap 11.19 → 21.22

## 8. IL “FIGLIO” DI DIO

Sono profondamente convinto che MOLTI AUTENTICI CRISTIANI non sappiano AFFATTO afferrare il concetto espresso dal TITOLO “FIGLIO DI DIO”... né tantomeno afferrano quello più difficile di “FIGLIO DELL'UOMO”

I DUE CONCETTI SONO PROFONDAMENTE CONNESSI ASSIEME: SI TRATTA DELL'INCARNAZIONE! Essa ha avuto rilevanza in Dio e nell'umanità.

- a. riguardo alla RILEVANZA IN DIO, l'incarnazione ha prodotto il TITOLO “FIGLIO DI DIO”: DIO FATTOSI FIGLIO QUANDO ENTRO' NELLA GENERAZIONE UMANA.
  - ◆ Per “FIGLIO DI DIO” s'intende che LA PAROLA (DIO) ENTRO' NELL'UMANITA' CON UN CORPO UMANO (Lc 1.35; Eb 2.14)... utilizzando IL CORPO DI GESU' COME “TEMPIO DI DIO”. Giov 2.21
  - ◆ DIO SI E' MANIFESTATO IN CARNE, riferito a quella natura di Cristo proveniente da Dio. 1Tim 3.16

- ♦ YHWH E' VENUTO AD ABITARE NELLA PERSONA DI GESU': SI TRATTA DI <UN TITOLO> COME LO E' ANCHE <IL PADRE>!. Is 35.4-6
- b. riguardo alla RILEVANZA NELL'UMANITA', l'incarnazione ha prodotto il TITOLO "FIGLIO DELL'UOMO"
  - ♦ questo TITOLO significa che DIO HA CO-ABITATO CON LA CARNE, intendendo quella natura di Cristo proveniente da Maria. Rom 9.5
  - ♦ Dio è nel corpo di Gesù: Gesù è perfettamente DIO..., ma anche perfettamente uomo! Egli è IL TEMPIO DELLA DEITA'. Giov 14.11; 2.19-21; Mat 26.61; 27.40
  - ♦ Essendo VERO DIO E VERO UOMO, GESU' PARLAVA ED AGIVA SIA PER LA DEITA' SIA PER L'UMANITA': EGLI VISSE TOTALMENTE L'UMANITA' ALL'INFUORI DEL PECCATO!
- c. COME "FIGLIO DI DIO" ERA PERFETTAMENTE DIO: SAPEVA E POTEVA TUTTO
- d. COME "FIGLIO DELL'UOMO" ERA PERFETTAMENTE UOMO E SOTTOPOSTO A TUTTI I LIMITI DELLA NATURA UMANA: NON SAPERE, NON POTERE, MANGIARE, BERE, DORMIRE, STANCARSI, AVERE UN DIO PERSONALE, ESSERE ANGOSCIATO, ECC!
- e. COME "FIGLIO DELL'UOMO" RIMETTERA' IL REGNO AL PADRE E GLI SARA' ETERNAMENTE SOTTOPOSTO!

**<Grande e' il mistero della pietà: DIO SI E' MANIFESTATO IN CARNE>. 1Tim 3.16**

## GESU' CRISTO NELLA SACRA BIBBIA

1. IL CREATORE. Sal 33.6; Giov 1.3,10
2. IL DIO PERDONATORE. Mc 2.7-10
3. IL DIO RICOMPENSATORE. Rom 9.5>>> At 20.28
4. IL CO-EGUALE A DIO. Fil 2.6
5. IL DIO DICHIARATO DA:
  - a. Sé stesso ai giudei. Giov 5.18-28; 7.29; 10.30-38
  - b. Sé stesso ai discepoli. Giov 6.62; 14.9-11; 16.28; 9.35-38; Mat 14.33; 8.29
  - c. Sé stesso ai sacerdoti. Mat 26.63-65; Mc 14.61-64; Lc 22.67-71

- d. Da Giovanni Battista. Giov 1.34
  - e. Da Pietro. Lc 9.20
  - f. Dai discepoli. Mat 14.33
  - g. Da Tommaso. Giov 20.28
  - h. Da Natanaele. Giov 1.48-49
  - i. Da Marta. Giov 11.27
  - j. Da Paolo. At 9.20;26.15
  - k. Dall'eunuco etiope. At 8.27-37
  - l. Dal centurione sotto la croce. Mat 27.54; Mc 15.39
  - m. Dai demoni. Mat 8.29; Mc 1.24; 3.11
6. L'immagine dell'invisibile Dio. Col 1.15
  7. L'impronta della sussistenza di Dio. Eb 1.3
  8. Dio manifestato in carne. 1Tim 3.16; Giov 1.1,14
  9. UNO CON DIO. Giov 10.30-38
  10. In Lui abita corporalmente TUTTA LA PIENEZZA DELLA DEITA'. Col 2.9
  11. DIO: Eb 1.8-9; Giov 1.1; Rom 9.5; Is 9.5
  12. SOLO VERO DIO. 1Giov 5.20
  13. GRANDE DIO E SALVATORE. Tito 2.13
  14. YHWH. Is 40.3; Giov 1.23
  15. IL SOLO SIGNORE. Fil 2.11; 1Cor 8.6; Ef 4.5
  16. IL SOLO SALVATORE. Is 43.3,11; Lc 1.69; At 4.12; 1Tim 2.5-6
  17. IL RE DEI RE. Ap 17.14; 19.16;
  18. IL PRIMO E L'ULTIMO. Ap 1.11-18; 2.8; 22.13
  19. IL SOLO BUON PASTORE. Gio 10.11-14; Eb 13.20
  20. IL SOLO PADRONE. Giuda 4
  21. DIO SOPRA TUTTI. Rom 9.5
  22. DIO E SIGNORE. Giov. 20.28
  23. ALFA E OMEGA, PRINCIPIO E FINE. Ap 1.8,18; 21.6; 22.13
  24. LA PAROLA DI DIO. Giov 1.1; Ap 19.13
  25. PADRE ETERNO. Is 9.5
  26. Colui che è eterno, senza inizio e senza fine. Eb 7.3; 13.8
  27. Colui che è ADORATO COME IL PADRE. Eb 1.6; Ap 5.11-13
    - a. dai magi. Mat 2.2-11
    - b. dal lebbroso. Mat 8.2; Mc 1.40
    - c. da Jairo. Mat 9.18; Lc 8.41
    - d. dai discepoli. Mat 14.33; 28.17; Lc 24.52
    - e. dalla donna cananea. Mat 15.25
    - f. dalle due Marie. Mat 28.9
    - g. da Pietro. Lc 5.8
    - h. dal cieco nato. Giov 9.38
  28. Colui che è IMMUTABILE. Eb 13.8
  29. Colui che è ONNIPOTENTE. Mat 28.18; Fil 3.21
  30. Colui che è ONNIPRESENTE. Ef 4.10
  31. Colui che è ONNISCIENTE. Col 2.3
  32. Colui che è L'ANGELO (IL MESSAGGERO) DELL'ETERNO, riconosciuto DIO da:
    - a. Abramo. Gen 12.7; 18.1-33
    - b. Agar. Gen 16.7-14
    - c. Lot. Gen 19.1-23
    - d. Giacobbe. Gen 32.24-30; 35.9-15
    - e. Mosè. Es 3.2-6,14; 33.9-11; Num 12.8
    - f. Dagli Israeliti. Es 13.20-22; Is 63.9... ..